

**dott. GUIDO ROSTI**  
**SINTESI CURRICULUM VITAE**

Laurea in Scienze Geologiche presso l'Università degli Studi di Milano 1976

Dal 1978 al 1982 studi di carattere idrogeologico per la Provincia di Milano, in particolare sulla valle del Ticino e nell'est Milano.

Nell' 1985 consigliere dell'Ordine Regionale dei Geologi della Lombardia. In questi anni ha creato la prima banca dati georeferenziata della falda milanese (SIF sistema informativo falda).

Nel marzo 1995, sull'esperienza ACNA ha coordinato per la Regione Lombardia la redazione di una metodica per la definizione di "Standard di qualità dei terreni per la salvaguardia delle acque sotterranee" che verrà poi inserita in toto nella normativa Regionale.

Nel 1997 viene incaricato della costituzione ed organizzazione del "Gruppo di coordinamento per l'innalzamento della falda" e nello stesso anno viene nominato membro del "Gruppo di consultazione del Ministero dell'Ambiente" relativamente alle procedure previste alla predisposizione di leggi in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

Nel 1998 è uno dei tre membri della delegazione italiana della Commissione europea del progetto U.E. CLARINET mirata alla gestione del rischio dei siti contaminati e quindi nel Gennaio 1999 coordina la realizzazione di un software applicativo "G.I.UDI.T.T.A." (Gestione informatizzata di Tollerabilità Ambientale) primo in Italia finalizzato alla standardizzazione e semplificazione delle procedure di Analisi di Rischio in tema di siti contaminati ed assume l'incarico di consulente esperto presso il Ministero dell'Ambiente in tema di Acque (Redazione del Testo unico sulla tutela delle acque dall'inquinamento 1998) e di bonifiche di siti contaminati di interesse nazionale. Nel 2000 viene nominato "Direttore Centrale Ambiente" della Provincia di Milano.

Nel 2005 nominato Direttore del "Progetto Ambiente e Territorio" nel contesto delle procedure di avvio della nuova Provincia di Monza e della Brianza e coordina la messa a punto, di un "modello di riferimento strutturale avanzato: la Fabbrica della Provincia".

Nell'aprile 2007 viene chiamato presso il Comune di Milano a dirigere il Settore Attuazione politiche ambientali (efficienza energetica, controllo dell'inquinamento atmosferico, gestione acque superficiali e sotterranee, controllo del rumore, pianificazione e deroghe per eventi, cave, etc).

Cessa nell'estate 2008 il rapporto di dipendenza ma prosegue l'attività di studio sulle acque predisponendo, su invito dell'Assessorato all'Ambiente, un'ipotesi di proposta operativa mirata ad affrontare in modo organico ed integrato un riassetto del sistema delle acque milanesi soprattutto in occasione dell'EXPO 2015, "Piano di Governance delle acque milanesi". Correlatore in numerose Tesi di laurea, ha inoltre pubblicato o partecipato alla redazione di oltre cento pubblicazioni di carattere ambientale e numerosissimi convegni e giornate di studio nazionali ed internazionali. Ha inoltre predisposto all'interno del proprio sito web [www.milanocittadacque.it](http://www.milanocittadacque.it) un'ampia sezione di approfondimento e divulgazione delle conoscenze relative alle acque superficiali e sotterranee di Milano con particolare riferimento ai Navigli. Nell'autunno 2010 entra quale membro del comitato promotore "Referendum ambiente Milano" con particolare riguardo al referendum mirato alla riattivazione del sistema dei Navigli.

Nel 2011 l'editrice Albatros pubblica il romanzo "Il Segreto dell'Acqua fallata" che si sviluppa tra la Milano del 1700 e quella odierna, il cui racconto si intreccia intorno alla figura di Maria Teresa d'Austria ed al Sistema dei Navigli Milanesi. E' il primo della trilogia "Milano città d'acque" con "Il mistero delle fonti sacre" e "I Frati dell'Acqua e la porta del cielo".

Nel Gennaio 2012 coordina il Gruppo di lavoro Navigli che si conclude con la redazione del documento "Proposta di avvio della riattivazione del Sistema Navigli: 1° FASE operativa"

Il 6 novembre 2012, con proprio atto il Sindaco di Milano ha provveduto a nominarlo quale componente "esperto" della "Consulta cittadina per l'attuazione dei 5 referendum consultivi" approvati a seguito della consultazione popolare del 12 e 13 giugno 2011. Dal 2012 è membro del Comitato direttivo dell'associazione "Amici dei Navigli".

Nel Giugno 2013, entra a far parte del Gruppo di lavoro del Politecnico di Milano incaricato dal Comune di Milano per la stesura di uno studio preliminare della riapertura dei Navigli Milanesi nell'ambito della riattivazione del sistema complessivo dei Navigli e della sua navigabilità. La prima fase viene consegnata nel Febbraio 2014. A seguito di nuovo incarico del Comune al Politecnico di Milano partecipa al gruppo di lavoro per lo "Studio di fattibilità della riapertura dei Navigli Milanesi" che viene formalmente consegnato nel giugno 2015.

Ha infine collaborato alla stesura di oltre 100 pubblicazioni sull'ambiente milanese.